




Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

Viene approvato il nuovo PIANO di EMERGENZA ED EVACUAZIONE
del liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* di Treviso, a.s. 2024/2025

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
ai sensi del D.Lgs. 81/08

Dirigente scolastico	RSPP	RLS	M.C.	DSGA
Mario Dalle Carbonare	Dott. Giuseppe Sacchetta 	Sig.ra Ornella Lorenzon	Dott. ssa Iulia Mattarollo	Dott. Francesco C. Cacciola
ASPP	ASPP			
Prof. Claudio Principe	Sig. Davide Scarallo			

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 1 di 32	

Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

Sommario

1. GENERALITÀ.....	4
Identificazione e riferimento della scuola	4
1.1 Specchio numerico della popolazione della scuola	4
1.2 Introduzione	5
1.3 Scopo, obiettivi e finalità.....	6
1.4 Realizzazione del Piano	6
2. CARATTERISTICHE EDIFICIO SCOLASTICO	7
2.1 Prescrizioni per le vie di uscita ed esodo	7
2.2 Illuminazione delle vie di uscita ed esodo	8
2.3 Segnaletica di sicurezza	8
3. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA	8
3.1 Obiettivi	8
3.2 Classificazione emergenze	9
3.3 Personale incaricato alla gestione delle emergenze	9
3.4 Compiti del personale	10
Compiti dell'addetto alla diffusione dell'ordine di evacuazione	10
Compiti dell'addetto alle chiamate di soccorso verso l'esterno	10
Compiti dell'addetto al sezionamento degli impianti.....	10
Compiti del responsabile del controllo operazioni di evacuazione per ogni piano dell'edificio.....	11
Compiti del responsabile per il controllo delle condizioni di sicurezza per ogni laboratorio dell'Istituto	11
Compiti del responsabile per l'assistenza ad alunni, dipendenti o a visitatori diversamente abili o inabili temporanei	11
Compiti del responsabile dell'area di raccolta esterna.....	11
Compiti dell'addetto per piano per le verifiche giornaliere delle uscite di emergenza e delle vie di esodo	12
Compiti del responsabile della tenuta delle chiavi	12
Compiti del responsabile del recupero del materiale d'emergenza	12
Compiti del responsabile del ripristino dei dispositivi di segnalazione allarme e antincendio	12
Compiti dell'addetto al controllo apertura e chiusura dei cancelli esterni.....	12
Compiti generali dei collaboratori scolastici.....	12
Compiti del docente che sta svolgendo attività in aula	13
Compiti del docente che sta svolgendo attività in un laboratorio o in palestra	14
Incarichi e compiti assegnati agli alunni	14
Indicazioni da seguire in caso di evacuazione dell'edificio	14
Indicazioni generali di evacuazione	14
Evacuazione durante la ricreazione	16
3.5. Sistema di allarme	16
3.6 Chiamate di soccorso	17
4. PERCORSI D'ESODO.....	18
5. PROCEDURE IN CASO DI EVACUAZIONE- NORME DI COMPORTAMENTO	18
5.1 In caso d'incendio.....	18
5.2. In caso di terremoto.....	19
5.3 Fuga di gas	20
5.4 Segnalazione di un ordigno	21
5.5 Versamento di liquido corrosivo o tossico.....	21
5.6 Infortunio o maleore	22
5.7 Guasto elettrico	22
5.8 Allagamento	22

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 2 di 32	

Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

5.9 Nube rossa.....	23
5.10 Pericolo generico.....	23
Azione criminosa.....	23
Procedura di emergenza in caso di “azione criminosa”	23
6. MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE	23
6.1 Utilizzo delle attrezzature e dei sussidi	23
7. UTILIZZO DEL MATERIALE DI PULIZIA	23
7.1 Effettuazione delle pulizie	24
7.2 Spostamento dei carichi pesanti	24
7.3 Uso di attrezzi	25
7.4 Uso delle scale.....	25
7.5 Rischio pavimenti bagnati.....	25
7.6 Rischio elettrico.....	26
7.8 Apertura e chiusura della scuola.....	26
8. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA.....	27
8.1 Scuola secondaria di II grado	27
8.2. Eventuale collaborazione con la Protezione Civile e con altri Enti	27
8.3 Divulgazione del Piano di Emergenza	27

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 3 di 32	

Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

1. GENERALITÀ

Identificazione e riferimento della scuola

- Scuola / istituto: Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore
- Indirizzo: Viale Europa 32
- Città: Treviso N. studenti: 1272
- N. docenti: 115
- N. personale ATA: 35
- Dirigente Scolastico: Prof. Mario Dalle Carbonare
- DSGA: Dott. Francesco Candeloro Cacciola
- Ente Proprietario dell'edificio: Provincia di Treviso
- Responsabile S.P.P: Dott. Sacchetta Giuseppe
- Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza: Sig. Ornella Lorenzon
- Medico Competente: Dott.ssa Julia Mattarollo

1.1 Specchio numerico della popolazione della scuola

La distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica come massimo affollamento è riassunta nella seguente tabella:

<i>Piano</i>	<i>Aula</i>	<i>Alunni</i>	<i>Uscita</i>	<i>Luogo sicuro</i>	AFFOLLAMENTO USCITE		AFFOLLAMENTO ZONE	
secondo	2042	19	1	A	USCITA 1		ZONA A	357
secondo	2037	23	1	A				
secondo	2043	27	1	A				
terzo	3009	26	1	A				
terzo	3002	19	1	A				
terzo	3003	20	1	A				
terzo	3008	25	1	A				
quarto	4002	19	1	A				
quarto	4003	24	1	A				
quarto	4008	24	1	A				
quinto	5002	24	1	A				
quinto	5003	22	1	A				
quinto	5008	18	1	A				
primo	1057	21	2	A	USCITA 2			
Primo	1058	21	2	A				
terra – sub-docenti	0055	22	3	B	USCITA 3		ZONA B	272
secondo	2036	19	4	B	USCITA 4			
secondo	2031	21	4	B				
secondo	2030	27	4	B				
primo	1015	24	4	B				
primo	1020	21	4	B				
primo	1019	22	4	B				
terzo	3010	27	5	B	USCITA 5			
terzo	3011	26	5	B				

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 4 di 32	

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

terzo	3016	24	5	B				
terzo	3017	25	5	B				
quarto	4009	21	5	B				
quarto	4014	19	5	B				
quarto	4015	24	5	B				
quinto	5015	22	5	B				
quinto	5016	23	5	B				
1 aggiunto	1033	18	6	B	USCITA 6			
1 aggiunto	1034	22	6	B				
1 ampliamento	1038	22	6	B				
1 ampliamento	1060	25	6	B				
2 ampliamento	2053	19	6	B				
2 ampliamento	2015	21	6	B				
2 ampliamento	2020	21	6	B				
3 aggiunto	3026	20	6	B				
2 aggiunto	2028	21	9	C	USCITA 9		ZONA C	443
2 aggiunto	2027	21	9	C				
2 aggiunto	2022	21	9	C				
2 aggiunto	2021	21	9	C				
3 aggiunto	3019	20	9	C				
3 aggiunto	3020	24	9	C				
3 aggiunto	3025	21	9	C				
3 aggiunto	3026	20	9	C				
1 aggiunto	1027	21	10	C	USCITA 10			
1 aggiunto	1026	24	10	C				
terra - laboratori	1007S	20	11	C	USCITA 11			
terra - laboratori	1008S	18	11	C				
terra - laboratori	1009S	20	11	C				
terra - laboratori	1011S	25	11	C				
terzo - inclinata 2	3045	17	11	C				
terra - ex archivio	0010	27	aula	B				
terra - ex stamperia	0008	28	aula	B				
terra - ed DIS. 3	0029	27	aula	B				
Terra ex Provino	0048	28	Aula	B				

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

1.2 Introduzione

Il presente **piano di emergenza ed evacuazione** viene redatto e aggiornato ai sensi del D.Lgs. 81/08 e potrà subire integrazioni, modifiche e aggiornamenti nel corso degli anni. Costituisce integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi, in possesso dell'istituto scolastico Liceo Scientifico Da Vinci di Treviso. Esso rappresenta uno schema organizzativo che definisce, sotto forma di procedure, le azioni e i compiti da svolgere in funzione di varie ipotesi di emergenza:

- incendio
- terremoto o altro fenomeno naturale (alluvioni, smottamenti...)
- infortunio o malore

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 5 di 32	

Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

- crollo di strutture
- spandimento di liquidi tossici o infiammabili
- attentato
- fuga di gas
- esplosione

I soggetti interessati sono:

- Dirigente Scolastico
- Collaboratore del DS
- gli **addetti** ai servizi di prevenzione e protezione
- il **personale dipendente**
- gli **studenti**
- tutti coloro che **visitano o frequentano** la scuola (ad esempio genitori)

Parte integrante del piano di emergenza sono le **mappe**, opportunamente dislocate nei locali della scuola, indicanti il tracciato delle **vie di esodo**, interne ed esterne e la posizione di:

- percorsi d'esodo;
- uscite di emergenza;
- punti di raccolta;
- presidi antincendio fissi (idranti) e mobili (estintori);
- cassette pronto soccorso;
- telefoni per chiamate di emergenza;
- pulsanti di allarme;
- valvole di intercettazione/sezionamento (gas, energia elettrica, acqua);
- comandi di sicurezza manuali;

Le piante con i percorsi di esodo sono presenti in tutti i locali della scuola (aule, uffici, corridoi) unitamente alle indicazioni sintetiche del piano relative alle norme di comportamento in caso di emergenza, allo scopo di informare tutto il personale docente e non docente, nonché gli allievi.

1.3 Scopo, obiettivi e finalità

Obiettivi e finalità del piano di emergenza sono:

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti e riportare rapidamente la situazione in condizioni di normale attività;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- mantenere in efficienza i mezzi di segnalazione e di intervento per le emergenze;
- mantenere l'agibilità delle vie e delle uscite di emergenza;
- salvaguardare e permettere la corretta e veloce evacuazione delle persone;
- mettere in sicurezza gli impianti ed attrezzature;
- prevenire o limitare i danni all'ambiente e alle strutture;
- coordinare i servizi di emergenza, il personale docente e non docente e la direzione;
- fornire una adeguata formazione al personale docente, non docente e agli studenti sulle norme comportamentali da seguire in caso di emergenza;
- informare, formare e addestrare il personale con incarichi specifici di prevenzione incendi.

1.4 Realizzazione del Piano

I principali aspetti su cui si è lavorato sono:

1. Conoscenza dell'ambiente:

- caratteristiche spaziali dell'edificio

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 6 di 32	

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO



- strutture ed impianti di sicurezza
- individuazione dei luoghi sicuri
- quadro numerico della popolazione presente nell'edificio
- pianta dell'edificio, distinta per piani.

2. Predisposizione degli incarichi:

- identificazione dei compiti da assegnare al personale per organizzare l'esodo;
- definizione compiti dei preposti;
- assegnazione degli incarichi agli studenti.

3. Norme di comportamento:

- Come diffondere l'ordine di evacuazione
- Modalità di evacuazione
- Procedura in caso di incendio
- Procedura in caso di terremoto
- Procedura di primo soccorso
- Procedure negli altri casi di emergenza.

4. Piano di formazione e informazione:

- Divulgazione del piano di emergenza;
- Pianificazione degli interventi di formazione e informazione.

2. CARATTERISTICHE EDIFICIO SCOLASTICO

2.1 Prescrizioni per le vie di uscita ed esodo

Tutte quelle parti del luogo di lavoro destinate a via di uscita, quali passaggi, corridoi, scale, devono essere sorvegliate periodicamente al fine di assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo.

Tutte le porte sulle vie di uscita devono essere regolarmente controllate per assicurare che si aprano facilmente. Ogni difetto deve essere riparato il più presto possibile ed ogni ostruzione deve essere immediatamente rimossa. Particolare attenzione deve essere dedicata ai serramenti delle porte.

Tutte le porte resistenti al fuoco devono essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che chiudano regolarmente. Qualora siano previsti dispositivi di auto-chiusura, il controllo deve assicurare che la porta ruoti liberamente e che il dispositivo di auto-chiusura operi effettivamente. Le porte munite di dispositivi di chiusura automatici devono essere controllate periodicamente per assicurare che i dispositivi siano efficienti e che le porte si chiudano perfettamente. Tali porte devono essere tenute libere da ostruzioni.

Tutte le misure antincendio previste per migliorare la sicurezza delle vie di uscita, quali per esempio gli impianti di evacuazione fumo, devono essere verificati secondo le norme di buona tecnica e controllati da persona competente.

I materiali, le sostanze e le situazioni presenti nei plessi scolastici, che possono essere causa e origine di rischio, sono per pericolosità e quantità le seguenti:

- centrali termiche alimentate a gas metano;
- depositi di materiale cartaceo sia nei locali destinati a tale scopo (biblioteca), sia negli archivi ed uffici;
- materiali combustibili in generale (arredi, scrivanie, tappezzerie, etc.);
- liquidi per le pulizie (solventi, etc.).

Costituisce parte integrante del presente Piano di Emergenza la documentazione allegata riguardante le planimetrie degli edifici scolastici, suddivise nei vari piani, sulle quali sono state riportate le seguenti informazioni:

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 7 di 32	



- ubicazioni delle uscite di emergenza;
- individuazione dei percorsi di fuga;
- ubicazione delle attrezzature antincendio (estintori, pulsanti allarme incendi etc.);
- individuazione dei punti di raccolta esterni all'Istituto;
- individuazione delle aule, dei laboratori e degli altri locali della scuola;
- individuazione dell'interruttore elettrico generale, di piano e del pulsante di sgancio elettrico di emergenza;
- individuazione delle valvole di intercettazione del gas metano;
- individuazione delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche

DIVIETI

Lungo le vie di uscita occorre che sia vietata l'installazione di attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse. Si riportano di seguito esempi di installazioni da vietare lungo le vie di uscita, ed in particolare lungo i corridoi e le scale:

- apparecchi di riscaldamento portatili di ogni tipo;
- apparecchi di riscaldamento fissi alimentati direttamente da combustibili gassosi, liquidi e solidi;
- apparecchi di cottura;
- depositi temporanei di arredi;
- sistema di illuminazione a fiamma libera;
- deposito di rifiuti.

Macchine distributrici bevande, nonché fotocopiatrici possono essere installate lungo le vie di uscita, purché non costituiscano rischio di incendio né ingombro non consentito.

2.2 Illuminazione delle vie di uscita ed esodo

Tutte le vie di uscita, inclusi anche i percorsi esterni, devono essere adeguatamente illuminanti per consentire la loro percorribilità in sicurezza fino all'uscita su luogo sicuro.

Nelle aree prive di illuminazione naturale od utilizzate in assenza di illuminazione naturale, deve essere previsto un sistema di illuminazione di sicurezza con inserimento automatico in caso di interruzione dell'alimentazione di rete.

2.3 Segnaletica di sicurezza

Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere chiaramente indicate tramite segnaletica conforme alla vigente normativa. La segnaletica direzionale e delle uscite deve essere oggetto di sorveglianza per assicurarne la visibilità in caso di emergenza. cartelli segnaletici all'interno della scuola possono indicare **pericolo, divieto, obbligo o informazione**, secondo il seguente schema:

Inoltre:

- Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere chiaramente indicate tramite segnaletica conforme alla vigente normativa.
- La segnaletica direzionale e delle uscite deve essere oggetto di sorveglianza per assicurarne la visibilità in caso di emergenza.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

3.1 Obiettivi

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 8 di 32	



Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
 Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

3.2 Classificazione emergenze

Le tipologie di emergenza previste dal piano e la loro classificazione sono quelle si tabella:

TIPOLOGIA DI EMERGENZA	CLASSIFICAZIONE EMERGENZA
Incendio	Interna/esterna
Evento sismico	Esterna
Infortunio o malore	Interna
Fuga di gas	Interna
Attentato terroristico	Esterna
Presenza di ordigno	Interna
Emergenza tossica o che preveda il confinamento	Esterna
Versamento di liquidi tossici o infiammabili	Interna
Alluvione	Esterna
Allagamento	Interna
Emergenza elettrica	Interna

3.3 Personale incaricato alla gestione delle emergenze

Il personale incaricato alla gestione delle emergenze è suddiviso in gruppi. Ciascun gruppo nominerà al suo interno un Capogruppo con funzione di referente del gruppo e lo comunicherà al SPP.

1	Emanazione ordine di evacuazione	1° Dirigente scolastico 2° Insegnante referente del S.P.P. 3° Insegnante collaboratore del Dirigente Scolastico. 4° Insegnante coordinatrice di plesso 5° Insegnante che ha rilevato il pericolo, coadiuvato da un collaboratore scolastico
2	Diffusione ordine di evacuazione	1° Insegnante referente del S.P.P. 2° Insegnante coordinatrice di plesso 3° Collaboratore Scolastico in servizio
3	Interruzione erogazione energia elettrica e gas	1° ATA 2° Collaboratore Scolastico in servizio
4	Squadra servizio antincendio, controllo presidi e praticabilità vie di fuga	Vedere nomine allegate
5	Addetti servizio primo soccorso e chiamate di soccorso	Vedere nomine allegate
6	Addetti soccorso e guida disabili	1° Insegnante di sostegno 2° Operatore Assistenza eventualmente assegnato

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 9 di 32	

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

		3° Insegnante eventualmente a disposizione 4° Collaboratore scolastico
7	Squadra recupero dispersi	1 addetto Squadra antincendio 1 addetto Servizio primo soccorso 1 addetto Servizio Gestione delle Emergenze
8	Coordinamento organizzazione sicurezza. Segnalazione al DSGA scadenza di materiali Primo soccorso in dotazione alla scuola.	Insegnante referente di plesso del Servizio di Prevenzione e Protezione
9	Vigilanza osservanza divieto di fumo	Vedere nomine allegate
10	Prelievo cordless della scuola per gestione emergenze e uso eventuale di telefonini personali (nei casi previsti)	Insegnante incaricato Collaboratore scolastico in servizio
11	Tenuta Registri Periodici	Uffici di Segreteria

3.4. Compiti del personale

Compiti del Responsabile dell'emergenza

Alla segnalazione di una situazione di emergenza o al suono del segnale di allarme il **Responsabile dell'emergenza** dovrà recarsi nel luogo dell'incidente e dovrà:

- valutare la necessità di chiamare soccorsi esterni (Vigili del fuoco, Pronto soccorso, Protezione civile, Forze dell'ordine, ecc.);
- valutare il rischio di impatto sull'ambiente esterno e decidere se informare e coinvolgere altri Enti esterni (Protezione civile, Questura, Prefettura, Vigilanza urbana, ecc.);
- valutare se il rischio per il personale presente richiede l'evacuazione dell'edificio, nel qual caso, dare apposita disposizione per la diffusione del segnale;
- recarsi al Centro di coordinamento dell'emergenza per gestire l'emergenza;
- allertare gli addetti alle emergenze coordinandone l'azione;
- diramare l'ordine di evacuazione mediante il segnale convenzionale;
- accertarsi chiedendo l'intervento di un collaboratore scolastico che il segnale di emergenza sia stato udito anche dalle classi e dal personale presente nei locali della palestra;
- coordinare le procedure di evacuazione;
- rimanere a disposizione dei soccorritori esterni;
- appena effettuata l'evacuazione recarsi al punto di raccolta;
- verificare la fine dell'emergenza e comunicarla a tutto il personale.

Compiti dell'addetto alla diffusione dell'ordine di evacuazione

Ha il compito di diramare l'ordine di evacuazione mediante il segnale convenzionale.

Compiti dell'addetto alle chiamate di soccorso verso l'esterno

In caso di emergenza dovrà:

- chiamare gli Enti di Pronto Intervento secondo le disposizioni ricevute e secondo lo schema di chiamata in suo possesso;
- coordinare gli enti di Pronto Intervento con il Responsabile dell'emergenza;
- dirigersi verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito.

Compiti dell'addetto al sezionamento degli impianti

All'ordine di evacuazione dell'edificio dovrà:

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 10 di 32	



Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso

Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

- dirigersi verso gli interruttori/leve di sezionamento degli impianti;
- dirigersi verso i cancelli esterni di ingresso allo stabile o ai cortili/giardini e bloccarli, lasciandoli aperti fino al termine dell'emergenza;
- attendere comunicazione (evacuazione completata) da parte del Responsabile della gestione delle emergenze o suo incaricato prima di procedere a:
 1. Togliere la tensione elettrica agendo sull'interruttore generale;
 2. Se ci si trova all'esterno togliere la tensione elettrica agendo sul pulsante di emergenza che si trova all'esterno dell'edificio;
 3. Chiudere il tubo di alimentazione del gas;
 4. Chiudere le valvole di intercettazione delle adduzioni idriche;
 5. Disattivare l'alimentazione elettrica della centrale termica agendo sull'apposito pulsante protetto.

Al termine delle operazioni dirigersi verso l'area di raccolta esterna.

Compiti del responsabile del controllo operazioni di evacuazione per ogni piano dell'edificio

All'ordine di evacuazione dell'edificio dovrà:

- dirigersi verso le uscite di sicurezza e aprire tutte le porte che conducono verso l'esterno dell'edificio
- interdire ai presenti l'accesso agli ascensori, scale e percorsi non previsti dal piano di emergenza o comunque non utilizzabili;
- favorire il deflusso ordinato del piano;
- ispezionare in particolare i servizi del piano, assicurandosi che all'interno non vi siano persone e che siano tutti sfollati, quindi chiudere le porte apponendovi il segnale convenzionale indicante che il locale è stato ispezionato e verificare che le porte degli altri locali del piano siano chiuse e che sia presente il segnale convenzionale (linea obliqua con il gesso o apposito cartellino), in caso contrario controllare che all'interno non vi siano persone;
- togliere, se possibile, la tensione elettrica al piano agendo sugli appositi interruttori dei quadri elettrici presenti lungo i corridoi o nell'atrio;
- al termine dell'evacuazione del piano dirigersi verso l'area di raccolta esterna seguendo l'itinerario prestabilito.

Compiti del responsabile per il controllo delle condizioni di sicurezza per ogni laboratorio dell'Istituto

I responsabili per il controllo delle condizioni di sicurezza hanno un ruolo specifico:

- in fase di pre-emergenza individuando tutte le situazioni di rischio per gli studenti e gli insegnanti che operano in tali ambienti, collaborando con il Servizio di Prevenzione e Protezione perché possano essere ridotti tali rischi e vigilando sull'osservanza di eventuali prescrizioni;
- in fase di cessata emergenza verificando lo stato degli ambienti, delle apparecchiature e degli strumenti presenti nei locali di loro pertinenza, prima di permettere l'accesso nuovamente alle classi.

Compiti del responsabile per l'assistenza ad alunni, dipendenti o a visitatori diversamente abili o inabili temporanei

All'ordine di evacuazione dell'edificio dovrà:

- dirigersi verso i locali in cui si trovano le persone che necessitano di assistenza per assisterli durante tutte le fasi dell'evacuazione.

Compiti del responsabile dell'area di raccolta esterna

All'ordine di evacuazione dell'edificio dovrà:

- dirigersi verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto e attendere l'arrivo delle persone;

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 11 di 32	

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO



- recuperare il “Fascicolo sicurezza” che sarà stato portato fuori dal collaboratore che si trovava in portineria;
- verificare che le persone (docenti e alunni) occupino correttamente i punti di raduno prestabiliti;
- acquisire dai docenti di ogni classe la presenza dei loro studenti trascritta nell’apposito modulo; nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendere tutte le informazioni necessarie e trasmetterle al Responsabile dell’emergenza;
- consegnare agli insegnanti che non hanno con sé il registro di classe la copia dell’elenco degli alunni e un modulo in bianco per registrare l’avvenuta evacuazione;
- comunicare al Responsabile dell’emergenza la presenza complessiva degli studenti, specificando le classi mancanti (gite, uscite didattiche, palestre, ...) e gli alunni senza insegnanti.

Compiti dell'addetto per piano per le verifiche giornaliere delle uscite di emergenza e delle vie di esodo

A ogni inizio di attività lavorativa (antimeridiana e pomeridiana), i collaboratori scolastici assegnati ai vari piani dell'Istituto, provvederanno a effettuare un controllo preventivo dei percorsi di esodo e la funzionalità delle porte di emergenza. Particolare attenzione deve essere prestata al fatto che non ci siano ingombri lungo i percorsi di esodo (nemmeno momentanei, come i carrelli per le pulizie) e che nessuna uscita di emergenza sia bloccata.

Compiti del responsabile della tenuta delle chiavi

L’incaricato è responsabile della corretta tenuta e conservazione delle chiavi dell’Istituto. Deve verificare settimanalmente la presenza di copia di tutte le chiavi dell’edificio scolastico, segnalare per iscritto alla DSGA eventuali assenze; in caso di emergenza deve recuperare e mettere a disposizione le chiavi che dovessero rendersi necessarie.

Compiti del responsabile del recupero del materiale d'emergenza

L’incaricato è responsabile della corretta tenuta e conservazione del materiale di cui al capitolo "Equipaggiamento e mezzi di protezione in caso di emergenza" del presente Piano di Emergenza. Deve verificare mensilmente la presenza di quanto prescritto e, segnalare per iscritto alla DSGA eventuali assenze; in caso di emergenza deve recuperare e mettere a disposizione il materiale che dovesse rendersi necessario.

Compiti del responsabile del ripristino dei dispositivi di segnalazione allarme e antincendio

L’incaricato è responsabile della gestione dei dispositivi di segnalazione allarme e antincendio. In particolare deve essere in grado di:

- attivare il segnale di allarme;
- tacitare il segnale di allarme;
- ripristinare i dispositivi di segnalazione di allarme;
- ripristinare i dispositivi elettromeccanici per l'apertura degli evacuatori di fumo;
- ripristinare i dispositivi elettromeccanici per le porte tagliafuoco.

Compiti dell'addetto al controllo apertura e chiusura dei cancelli esterni

Il cancello esterno per accedere alla scuola è normalmente chiuso per evitare ingressi non controllati. Copia delle chiavi dei cancelli sono presenti nel faldone sicurezza.

Compiti generali dei collaboratori scolastici

All’ordine di evacuazione dell’edificio:

- favorisce il deflusso ordinato dal piano ed esorta eventuali studenti non in classe al momento dell’evacuazione a raggiungere il punto di ritrovo assegnato;
- vieta l'uso dell'ascensore e dei percorsi non di sicurezza;

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 12 di 32	



- verifica che le aule siano state tutte evacuate (tutte le porte devono essere chiuse e deve essere apposto specifico segnale convenzionale che indica l'avvenuta evacuazione) e che eventuale personale esterno presente sia anch'esso evacuato;
- in caso di nube tossica prelevano i rotoli di scotch presenti nelle postazioni dei collaboratori scolastici e li consegnano agli insegnanti presenti in classe.

Compiti del docente che sta svolgendo attività in aula

All'ordine di evacuazione dell'edificio, o in caso di terremoto di rilevante entità (caduta di oggetti, presenza di lesioni alle pareti,...) al termine dell'evento sismico (senza la necessità di attendere il suono dell'evacuazione generale), dovrà:

- prendere il registro contenente il modulo di evacuazione (il registro sarà dotato di un cartoncino colorato per distinguere le classi della primaria da quelli della secondaria (nei plessi adiacenti);
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- coordinare la propria classe supervisionando che l'evacuazione si svolga nel modo più corretto possibile:
 - se non sono presenti alunni diversamente abili o inabili temporanei, porsi in testa alla fila e guidare la classe nel punto di raccolta;
 - se sono presenti alunni diversamente abili o inabili temporanei ed è presente l'insegnante di sostegno, porsi in testa alla fila e guidare la classe nel punto di raccolta; l'insegnante di sostegno insieme agli alunni "supporto alle emergenze" provvederà ad assistere l'alunno nell'esodo;
 - se sono presenti alunni diversamente abili o inabili temporanei e non è presente l'insegnante di sostegno, dare indicazioni all'alunno apri-fila di accodarsi ad un'altra classe e procedere all'evacuazione; il docente assisterà l'alunno insieme agli alunni "supporto alle emergenze";
 - se sono presenti alunni diversamente abili o inabili temporanei e non sono presenti altre classi che stanno per procedere all'evacuazione:
 - ✓ indirizzare la classe verso il punto di raccolta;
 - ✓ appena possibile far procedere verso l'esterno la classe raccomandando all'alunno apri fila di seguire il percorso di esodo prestabilito e agli alunni "supporto alle emergenze" di avvertire della presenza all'interno dei locali del docente e del compagno che necessita di assistenza;
- controllare che gli alunni "apri fila" e "chiudi fila" eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
- raggiunto il punto di raccolta fare l'appello, compilare il modulo di evacuazione (presente all'interno del registro) e consegnarlo al Responsabile del punto di raccolta avendo cura, dopo accurato controllo, di segnalare eventuali studenti dispersi; qualora l'insegnante non abbia con sé il registro chiederà al responsabile del punto di raccolta di avere l'elenco studenti della propria classe e un modulo in bianco per registrare l'avvenuta evacuazione.

Nel caso che le vie di esodo siano impedito dalle fiamme, l'insegnante deve mantenere la classe in aula, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la presenza e attendere i soccorsi.

Durante l'evacuazione gli eventuali **insegnanti di sostegno** curano le operazioni di sfollamento degli alunni diversamente abili aiutati, se necessario, dagli alunni nominati "supporto alle emergenze". In assenza dell'insegnante di sostegno l'insegnante di classe facendosi eventualmente aiutare dagli alunni "supporto alle emergenze" provvederà ad assistere l'alunno con difficoltà.

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 13 di 32	



Compiti del docente che sta svolgendo attività in un laboratorio o in palestra

All'ordine di evacuazione dell'edificio dovrà:

- dare immediatamente istruzioni perché venga abbandonato ordinatamente il locale e venga dato il necessario supporto ai lavoratori o studenti esposti a rischi particolari;
- assicurarsi che siano isolate la apparecchiature interessate riportando rapidamente gli impianti in sicurezza;
- disporre che vengano intercettate, se necessario, le utilities in funzione (gas, acqua, energia elettrica, etc.), intervenendo sui dispositivi (valvole, interruttori);
- accertarsi che tutte le persone abbiano abbandonato il locale, provvedendo a chiudere la porta;
- dirigersi verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito;
- fornire alle squadre di emergenza e di pronto intervento ogni informazione utile;
- seguire le indicazioni riportate nel paragrafo "Compiti del docente che sta svolgendo attività in aula".

Incarichi e compiti assegnati agli alunni

APRI-FILA

Assumono il ruolo di apri fila i due alunni che occupano i banchi più vicini alla porta di ingresso. Hanno il compito di aprire le porte e seguire l'insegnante che guida la classe verso la zona di raccolta.

CHIUDI-FILA

Assumono il ruolo di chiudi fila i due alunni che occupano i banchi più lontani alla porta di ingresso. Hanno il compito di chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro, quindi apporre sulla porta il segnale convenzionale indicante che il locale è stato evacuato (se presente il cartellino con scritto "locale evacuato").

RESPONSABILI DELLE COMUNICAZIONI

Sono due alunni individuati dagli insegnanti (con incarico nominale). Si occupano delle comunicazioni verso l'esterno dell'aula nel caso in cui l'insegnante non possa avvertire di persona nel caso di emergenza intervenuta all'interno della classe. Avvertiranno l'insegnante presente in un'aula vicino alla loro e in mancanza si recheranno nella postazione dei collaboratori scolastici.

RESPONSABILI DI EVENTUALI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI O INABILI TEMPORANEI

Sono due alunni individuati dagli insegnanti (con incarico nominale). Hanno il compito di assistere insieme al docente i diversamente abili o gli inabili momentanei ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di raccolta. Si chiederà ai responsabili di mettersi in fila vicino agli alunni che hanno difficoltà senza fare nessun intervento di tipo fisico, seguendo sempre le indicazioni degli insegnanti che avranno cura di non mettere a repentaglio la loro incolumità.

Indicazioni da seguire in caso di evacuazione dell'edificio

A seguire si riportano le indicazioni generali di evacuazione che valgono per tutte le tipologie di emergenza e le specifiche attività per i casi particolari.

Indicazioni generali di evacuazione

Le regole di carattere generale, riportate anche sulle piantine affisse in ogni locale dell'Istituto e che valgono per tutti, sono:

- ✓ non agitarsi, non urlare e stare calmi;
- ✓ evitare di trasmettere il panico ad altre persone;
- ✓ attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel piano di emergenza;
- ✓ interrompere immediatamente l'attività che si sta svolgendo;
- ✓ non prendere niente con sé (zaini, libri, abiti o altre cose);

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 14 di 32	



- ✓ prestare assistenza ai diversamente abili, agli inabili momentanei e a chi si trova in generale in difficoltà;
- ✓ non spingere, non gridare e non correre;
- ✓ non usare mai l'ascensore;
- ✓ seguire le vie di fuga indicate con la segnaletica verde e come da percorso indicato dalle piantine presenti in ogni ambiente;
- ✓ raggiungere il punto di raccolta all'esterno che è stato preventivamente assegnato (vedasi vie di esodo riportate sulle piantine in ogni ambiente);
- ✓ non rientrare nell'edificio fino a quando non vengano ripristinate le condizioni di normalità.

Gli alunni in particolare devono:

- apprestarsi all'esodo ordinatamente;
- spingere la sedia verso il banco;
- lasciare gli zaini sul posto;
- non ostacolare i compagni;
- incolonnarsi dietro ai compagni apri-fila (sono sempre davanti), tutti gli altri li seguono, chiudono la fila i compagni chiudi-fila;
- gli alunni chiudi-fila prima di allontanarsi dovranno spegnere le luci, chiudere la porta dell'aula vuota, appendere alla porta il cartellino con indicato "Locale evacuato" o porre sulla porta un segno obliquo con il gesso;
- i responsabili di eventuali studenti diversamente abili o inabili temporanei provvedono alla necessaria assistenza.

Il docente responsabile di classe deve attenersi alle indicazioni riportate nel paragrafo "Compiti del docente".

Le classi devono:

- dirigersi verso le uscite di emergenza;
- rispettare il percorso di esodo stabilito;
- raggiungere le aree di raccolta;
- rispondere all'appello del docente;
- attenersi alle disposizioni del docente e/o degli Operatori dell'emergenza e del soccorso.

Chi si trova fuori aula deve:

- unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso;
- raggiunta l'area di raccolta segnalare la sua presenza al docente della classe a cui si è aggregato; sarà il docente a segnalare la sua presenza sul modulo per l'evacuazione e ad informare il Responsabile dell'area di raccolta;
- l'alunno, a meno di diverse indicazioni da parte dell'insegnante, non dovrà cercare di raggiungere la classe di appartenenza.

Il responsabile del controllo operazioni di evacuazione per ogni piano dell'edificio deve:

- coordinare l'esodo delle classi, stabilire percorsi alternativi in caso di vie di fuga inagibili;
- assicurarsi che non siano rimaste persone nell'edificio.
- seguire le indicazioni del Responsabile dell'Emergenza.

I collaboratori scolastici devono assicurarsi prima dell'inizio delle attività didattiche o lavorative in genere:

- che le chiavi di apertura dei cancelli esterni siano disponibili nel faldone "gestione dell'emergenza";
- che nessuna delle uscite utilizzate come uscite di emergenza siano chiuse a chiave.

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 15 di 32	



Una volta all'esterno bisogna restare uniti in gruppo, possibilmente per classe; il docente provvederà a fare l'appello e a compilare il modulo di evacuazione (presente nelle ultime pagine del registro di classe) e consegnarlo tempestivamente al Responsabile dell'area di raccolta.

I genitori devono essere informati su:

- cosa faranno i loro figli a scuola durante l'emergenza;
- come procedere loro stessi all'evacuazione qualora si trovino all'interno dell'Istituto.

Evacuazione durante la ricreazione

Se l'emergenza dovesse verificarsi durante la ricreazione e dovesse essere emanato il segnale di evacuazione, tutte le persone presenti nell'Istituto dovranno attenersi alle seguenti disposizioni.

Gli alunni devono:

- apprestarsi all'esodo ordinatamente seguendo i percorsi di evacuazione prossimi al luogo in cui si trovano;
- aiutare eventuali compagni in difficoltà;
- attendere l'arrivo degli insegnanti nei punti di raccolta indicati nei percorsi di esodo.

Gli alunni NON devono:

- raggiungere la propria aula per recuperare oggetti personali;
- utilizzare il percorso di esodo della propria aula a meno che non ci si trovi in prossimità o dentro di essa.

Il docente responsabile della sorveglianza deve:

- coordinare l'esodo indicando i percorsi da seguire;
- attendere che l'area di pertinenza sia stata evacuata recandosi solo in questo caso nei punti di raccolta;
- attendere l'arrivo dei responsabili dei punti di raccolta che consegneranno loro gli elenchi degli studenti in modo tale da verificare la corretta evacuazione;
- attenersi alle indicazioni che verranno date loro dai responsabili dei punti di raccolta.

Il docente responsabile della sorveglianza NON deve:

- attardarsi a recuperare oggetti personali;
- raggiungere l'aula per recuperare il registro di classe.

I docenti non in servizio devono:

- supportare gli alunni nell'esodo indicando i percorsi da seguire;
- raggiungere i punti di raccolta;
- attendere l'arrivo dei responsabili dei punti di raccolta che consegneranno loro gli elenchi degli studenti in modo tale da verificare la corretta evacuazione;
- attenersi alle indicazioni che verranno date loro dai responsabili dei punti di raccolta.

Il responsabile del controllo operazioni di evacuazione per ogni piano dell'edificio deve:

- coordinare l'esodo degli alunni, stabilire percorsi alternativi in caso di vie di fuga inagibili;
- assicurarsi che non siano rimaste persone nell'edificio recuperando durante le ispezioni, eventuali registri presenti nelle aule (che poi consegnerà ai responsabili dei punti di raccolta);
- seguire le indicazioni del Responsabile dell'Emergenza.

Il personale ausiliario deve:

- assicurarsi che i cancelli esterni siano aperti.

3.5. Sistema di allarme

Segnali convenzionali per gestire le emergenze

I segnali acustici vengono attivati dall'addetto alla diffusione dell'ordine di evacuazione su ordine del Responsabile dell'Emergenza, o di un suo sostituto, nelle modalità riportate a seguire:

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Responsabile del S.P.P.	
	Dott. Giuseppe Sacchetta	Dirigente scolastico Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 16 di 32



Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

- l'evacuazione generale può essere data con il suono della sirena di segnalazione incendi, in caso di mal funzionamento con **1 suono lungo e continuo della tromba da stadio** ove presente oppure utilizzando la campanella dell'istituto;
- **a voce** il Responsabile dell'emergenza coadiuvato da un collaboratore scolastico indica il "cessato allarme, è possibile tornare alle normali attività";
- in caso di "inquinamento atmosferico", "alluvione" o "trombe d'aria" le classi e tutto il personale presente nei vari locali viene avvertito **a voce** da un collaboratore scolastico.

Il segnale alternativo per l'evacuazione generale è la comunicazione a voce.

Si precisa che in caso di terremoto non vi è alcun segnale convenzionale che invita all'evacuazione. In fase di evento sismico si pratica l'autoprotezione, al termine della scossa si procede verso l'esterno prestando attenzione alla praticabilità delle vie d'esodo.

Al termine del terremoto si potrà procedere all'esodo senza aspettare alcun segnale convenzionale di allarme dopo aver praticato l'azione di autoprotezione.

In assenza di energia elettrica si ricorrerà alle **trombe da stadio o l'uso della voce** per segnalare la necessità dell'evacuazione (qualunque sia la causa che porta alla necessità di evacuazione).

Nei plessi in cui è presente l'interfono, questo potrà essere utilizzato per dare specifiche indicazioni comportamentali in caso di emergenza.

Per quanto riguarda la sola prova di evacuazione per terremoto, l'evento verrà simulato utilizzando la campanella con suono intermitte. La prima azione che il personale e gli alunni effettueranno sarà l'autoprotezione. Il termine dell'autoprotezione e l'inizio della successiva evacuazione verrà comunicato dall'insegnante presente in classe.

3.6 Chiamate di soccorso

Chiunque rilevi un caso d'emergenza e lo comunica al centralino tramite apparecchio telefonico dovrà fornire le seguenti indicazioni:

In caso di Incendio: **115 – VIGILI DEL FUOCO 112 Numero unico europeo per le emergenze (NUE)**

Pronto qui è il **Liceo Leonardo Da Vinci di Treviso ubicato in Viale Europa 32**

È richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0422 23927**.

Ripeto, qui è il **Liceo Leonardo Da Vinci di Treviso ubicato in Viale Europa 32**

È richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0422 23927**

Si rimane quindi al telefono in attesa di istruzioni da parte dell'Operatore della Centrale di Soccorso (non interrompere mai la telefonata).

In caso di malore o infortunio:

118 - PRONTO SOCCORSO 112 Numero unico europeo per le emergenze (NUE)

Pronto qui è l'**Istituto Superiore Liceo Leonardo da Vinci di Treviso ubicato in Viale Europa 32**

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0422.23927**

È richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il numero di persone coinvolte è _____

Si tratta di _____ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la/e vittima/e

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 17 di 32	

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO



Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

è/sono _____ (rimasta incastrata ecc.)
C'è ancora il rischio anche per altre persone
La/e vittima/e è/sono _____ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira)
in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)
Ripeto, **qui è Il Liceo Da Vinci di Treviso**
È richiesto il vostro intervento per un incidente.
Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono **0422.23927** mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola)

Il centralino, che è il punto di riferimento per il coordinamento delle emergenze, provvederà ad informare chi di competenza e, se del caso, contatterà telefonicamente gli enti esterni di pronto intervento, che sono:

Enti di pronto intervento:

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO	118

Enti presenti nel comune di Treviso :

POLIZIA LOCALE	0422 191 5555
CARABINIERI	0422 5101
OSPEDALE (centralino)	0422 322111

Enti di fornitura servizi:

ENEL – numero verde guasti	800 900 860
COMUNE DI TREVISO	422 1

4. PERCORSI D'ESODO

Per ogni locale della scuola è stato individuato il più appropriato percorso d'esodo. La conoscenza dei percorsi d'esodo è indispensabile per il corretto svolgimento delle operazioni d'esodo; è necessario che tutte le persone che frequentano la scuola conoscano i percorsi d'esodo a partire da ciascun locale o aula in cui è previsto svolgano attività lavorativa.

Per divulgare i percorsi d'esodo definiti a progetto, in ogni locale della scuola sono presenti mappe planimetriche con evidenziati i percorsi stessi.

All'inizio di ogni anno scolastico a ciascuna classe formatasi viene assegnata un'aula, che dispone di una codifica "fissa" per permettere la sua identificazione indipendentemente dalla classe attribuita.

In tal modo è possibile definire per ciascun locale dell'edificio scolastico il corrispondente punto di raccolta assegnato, come risulta dalla seguente tabella:

5. PROCEDURE IN CASO DI EVACUAZIONE- NORME DI COMPORTAMENTO

5.1 In caso d'incendio

I locali e le aule della scuola contengono discrete quantità di materiali combustibili tra cui carta e cartone, materie plastiche, legno, etc. È possibile pertanto che si innescino incendi al loro interno a causa di:

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Responsabile del S.P.P. Dott. Giuseppe Sacchetta	Dirigente scolastico
		Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 18 di 32

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO



1. contatti elettrici, cortocircuiti (soprattutto quando vi sono carichi elettrici troppo elevati su prese multiple, derivazioni, etc.);
2. scariche atmosferiche;
3. scintille prodotte accidentalmente;
4. comportamenti umani volontari

Per i rischi principali si fa riferimento al *Documento di Valutazione dei Rischi* ai sensi del D.lgs. 81/08.

Come intervenire

1. Gli addetti alla gestione dell'emergenza interverranno secondo le modalità acquisite negli appositi corsi di formazione.
2. intervenire sul focolaio di incendio con: estintori, sabbia e getti d'acqua; non usare mai l'acqua sulle apparecchiature elettriche. Iniziare l'opera di estinzione dopo aver indossato i guanti e solo con la garanzia di una via di fuga sicura alle proprie spalle e con l'assistenza di altre persone;
3. in caso di "evacuazione generale" fare allontanare ordinatamente le classi e il personale non addetto all'emergenza secondo quanto stabilito dal piano di evacuazione;
4. chiudere la valvola di intercettazione del gas;
5. azionare il pulsante di sgancio per l'interruzione dell'energia elettrica;
6. verificare che ad ogni piano, in particolare nei servizi igienici e nei locali accessori, non siano rimaste bloccate delle persone;
7. se il fuoco non è domato in 5 minuti, richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco (tel. 115);
8. se vi sono persone intossicate o ustionate, richiedere l'intervento del Pronto Soccorso Sanitario (tel. 118).

Al termine dell'incendio:

1. Verificare i danni provocati a impianti elettrici, rete gas, macchinari, arredi e strutture civili, chiedendo ove necessario consulenza a tecnici specialistici.
2. Ripristinare, ove possibile, le condizioni di agibilità e sicurezza nei locali.
3. Dichiarare la fine dell'emergenza.
4. Fare rientrare ordinatamente le classi.

5.2. In caso di terremoto

Prendendo in esame eventi sismici già verificatisi, gli elementi di danno indotti con l'aumentare dell'intensità è possibile classificarli in questo modo:

1. oggetti, soprammobili;
2. librerie, vetrine, armadi;
3. tegole, vetri;
4. solai;
5. scale;
6. architravi;
7. muri portanti.

Le aree maggiormente protette risultano all'aperto:

1. lontano dagli edifici per il pericolo di caduta tegole, cornicioni, vetri, etc;

Le aree maggiormente protette al chiuso:

1. sotto banchi, cattedre e scrivanie
2. in prossimità dei muri portanti
3. lontano da armadi, lavagne appese, superfici vetrate, etc.

Criticità che potrebbero rendere difficoltosa le procedure di evacuazione:

1. danneggiamento impianto elettrico d'emergenza
2. difficoltà d'apertura degli infissi o porta di emergenza in caso di danneggiamento

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 19 di 32	

Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

3. impossibilità a usufruire del consueto percorso d'esodo;
4. infortunio dell'insegnante o degli alunni

Procedure d'evacuazione successive alla scossa

1. Verificare se le altre persone presenti hanno bisogno di aiuto (chiamarsi, meglio per nome e assicurarsi a vicenda aiuta a mantenere la calma);
2. in caso di terremoto di rilevante entità (caduta di oggetti, presenza di lesioni alle pareti,...) al termine dell'evento sismico procedere all'evacuazione senza attendere alcun segnale, muoversi con molta sollecitudine ma senza mai correre e parlare ad alta voce;
3. è compito degli studenti chiudi fila verificare che nessuno sia rimasto all'interno dell'aula o del laboratorio, chiudere la porta e appendere alla maniglia il segnale convenzionale "locale evacuato", o in assenza dello stesso, apporre sulla porta (lato esterno) un segno obliquo con il gesso;
4. seguire i percorsi d'esodo indicati dalla segnaletica presente in ciascun locale e comunque dirigersi verso le uscite più vicine (meglio utilizzare in generale scale esterne di sicurezza e uscite di emergenza);
5. non utilizzare mai gli ascensori e non sostare mai sulle scale;
6. il Responsabile dell'Emergenza darà disposizione all'addetto alla diffusione dei segnali di emergenza di attivare il segnale di evacuazione generale in modo tale che possano procedere all'evacuazione anche coloro che non hanno avvertito il fenomeno sismico, come potrebbe accadere in alcune aree dell'Istituto;
7. non perdere tempo per recuperare oggetti personali (comprese giacche, borse, oggetti di valore, cellulari, ecc.) o per terminare lavorazioni o altro (ad esempio salvataggio di lavori
8. durante l'esodo cercare di controllare che le vie di fuga siano sicure e accessibili (ad esempio per la possibile presenza di calcinacci o per possibili formazioni di crepe sulle scale);
9. durante l'esodo aiutare i colleghi o altre persone presenti in difficoltà (diversamente abili, anziani, bambini, persone agitate o prese dal panico) cercando di utilizzare sempre un dialogo al positivo e orientato all'ottimismo ('tranquillo, ci siamo quasi', 'dai, il peggio è passato', 'vieni, andiamo fuori assieme', ecc.);
10. una volta raggiunto l'esterno (luogo di raduno), compilare il modulo per l'evacuazione, rimanere in attesa dei soccorsi, dare informazione ai superiori sulla propria presenza, segnalare eventuali rischi di cui si è venuti a conoscenza, indicare la possibile presenza all'interno di altre persone;
11. non rientrare mai prima di aver verificato che la situazione sia tornata ordinaria e sicura o dopo aver ricevuto indicazioni dai responsabili.

5.3 Fuga di gas

All'interno degli edifici non è permesso l'utilizzo di sistemi di riscaldamento che utilizzino bombole di GPL, pertanto il pericolo di fughe di gas è presente qualora l'edificio sia collegato ad una rete di distribuzione di gas di città.

Di seguito sono riportate le principali modalità di intervento.

Come intervenire:

1. Segnalare l'evento al punto di coordinamento delle emergenze (centralino/atrio),
2. Spegnerle le fiamme libere e le sigarette.
3. Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.
4. Aprire immediatamente tutte le finestre.
5. Aprire interruttore Energia Elettrica centralizzato solo se esterno al locale e non effettuare nessun'altra operazione elettrica.
6. Fare evacuare ordinatamente gli studenti ed il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 20 di 32	

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO



Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

7. Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone.
8. Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
9. Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di gas (rubinetti gas aperti, visibile rottura di tubazioni di gomma)

SE SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA:

Eliminare la causa della perdita.

SE NON SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA:

Telefonare dall'esterno dei locali ai Vigili del fuoco.

AL TERMINE DELLA FUGA DI GAS:

1. Lasciare ventilare il locale fino a che non si percepisca più l'odore del gas.
2. Dichiarare la fine dell'emergenza.
3. Riprendere le normali attività lavorative.

5.4 Segnalazione di un ordigno

La procedura si attiva quando si riceve segnalazione telefonica o si riscontri la presenza di contenitori sospetti.

Come intervenire:

1. Avvertire immediatamente le autorità di pubblica sicurezza telefonando alla polizia e/o ai carabinieri.
2. Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno.
3. Attivare immediatamente le procedure di evacuazione e raggiungere ordinatamente il centro di raccolta seguendo le vie di fuga segnalate.
4. Verificare che non siano rimaste bloccate persone.
5. Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

5.5 Versamento di liquido corrosivo o tossico

Questo evento, date le caratteristiche dell'Istituto e le attività svolte, è piuttosto remoto. A titolo di promemoria si indicano comunque le principali modalità di intervento.

Come intervenire:

1. Fare evacuare ordinatamente gli studenti ed il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.
2. Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone.
3. Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
4. Verificare se vi sono cause accertabili di perdita dei liquidi (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, contenitori forati)

SE SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA:

Eliminare la causa della perdita.

SE NON SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA:

1. Telefonare ai Vigili del fuoco.
2. Telefonare all'unità sanitaria locale.
3. Contenere ed assorbire la perdita utilizzando le tecniche, i materiali ed i dispositivi di protezione individuale previsti nelle schede di sicurezza delle sostanze pericolose.

AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI CONTENIMENTO ED ASSORBIMENTO:

1. Lasciare ventilare il locale fino a non percepire più l'odore del prodotto versato.
2. Verificare che i pavimenti siano puliti e non scivolosi.
3. Dichiarare la fine dell'emergenza.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 21 di 32	

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO



4. Riprendere le normali attività lavorative.

5.6 Infortunio o malore

Per i dettagli riguardo la modalità di intervento in caso di infortunio o di malore, si rimanda all'apposito *Piano di Primo Soccorso*.

Come intervenire:

1. Convocare immediatamente sul luogo dell'infortunio/malore l'incaricato al pronto soccorso.
2. Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunio fino all'arrivo dell'incaricato al pronto soccorso.
3. Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato.
4. Conversate il meno possibile con la vittima ed in particolare evitate di porle domande sull'accaduto, per non accrescere le sue condizioni di stress. Limitatevi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione.
5. Collaborare con l'incaricato del pronto soccorso seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature ed i materiali richiesti.
6. Se l'addetto al pronto soccorso é assente o se vi dice di chiamare un'ambulanza chiamate il numero del soccorso ambulanze fornendo le informazioni necessarie

5.7 Guasto elettrico

SE LE LAMPADE DI EMERGENZA SI SONO REGOLARMENTE ACCESE:

1. Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
2. Attendere qualche minuto, poi fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale seguendo le vie fuga predefinite.

SE LE LAMPADE DI EMERGENZA NON SI SONO ACCESE:

1. Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
2. Procurarsi torce elettriche e fare evacuare ordinatamente gli studenti, il personale e gli eventuali visitatori illuminando le vie di fuga predefinite.

5.8 Allagamento

lo scenario ipotizzato è la rottura delle condotte idriche all'interno dell'edificio scolastico, con conseguenti rischi di elettrocuzione, scivolamento e caduta in piano, possono verificarsi inoltre allagamenti per improvvisi acquazzoni di notevole intensità, se il sistema drenante delle acque non è correttamente dimensionato o efficace

Come intervenire:

1. Interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contenitore esterno.
2. azionare il pulsante di sgancio per l'interruzione dell'energia elettrica
3. Fare evacuare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
4. Verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni).

SE SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA:

Eliminare la causa della perdita.

SE NON SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA:

1. Telefonare all'Ufficio tecnico competente.
2. Telefonare ai Vigili del fuoco.

AL TERMINE DELLA PERDITA DI ACQUA:

1. Drenare l'acqua dal pavimento.
2. Assorbire con segatura e stracci.

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 22 di 32	



3. Verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso.
4. Verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici e scatole di derivazione; se questo è avvenuto non richiudere l'interruttore generale fino al completamento delle relative attività di manutenzione.
5. Dichiarare la fine dell'emergenza e riprendere le normali attività lavorative.

5.9 Nube rossa

Sono presenti impianti ad alto rischio nelle immediate vicinanze del Comune e di conseguenza del plesso scolastico, anche se tale evento è da considerare a bassa probabilità. L'emergenza è da considerare solo nell'eventualità di un evento sfavorevole associato a particolari condizioni meteorologiche tali da diffondere la nube tossica o vapori fino al Comune di Treviso col rischio di inalazione di sostanze tossiche.

In caso di nube tossica (Emergenza esterna)

1. Rifugiarsi al chiuso senza allontanarsi dall'aula;
2. mantenere tutto il personale all'interno dei locali di lavoro;
3. chiudere immediatamente porte e finestre,
4. rimanere in attesa di istruzioni successive;
5. disattivare sistemi di condizionamento e ventilazione;
6. respirare attraverso ponendo un panno, fazzoletto o straccio bagnato sul naso e la bocca;
7. lasciare libere le linee per le comunicazioni di emergenza;

5.10 Pericolo generico

All'insorgere di un qualsiasi pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve:

1. adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione;
2. nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza o al Dirigente Scolastico, che, valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Azione criminosa

Spesso si tratta di atti vandalici contro le strutture o le cose presenti all'interno del plesso scolastico.

Raramente possono esserci segnalazioni di presenza di ordigni, eseguite per molteplici motivi, ma che comunque vanno gestite come se l'ordigno ci fosse realmente.

Procedura di emergenza in caso di "azione criminosa"

Ove si riceva segnalazione telefonica o si riscontri la presenza di contenitori sospetti:

- avvertire immediatamente le Autorità di Pubblica Sicurezza (Polizia e Carabinieri).

6. MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE

(Collaboratori scolastici - Personale addetto alle pulizie - Docenti)

6.1 Utilizzo delle attrezzature e dei sussidi

1. Dovranno essere utilizzate esclusivamente attrezzature, sussidi e macchinari omologati ai sensi di legge e che riportino i marchi di sicurezza CEE.
2. Macchinari, sussidi e attrezzi dovranno sempre essere in buone condizioni. Bisogna segnalare tempestivamente alla scrivente o al Direttore S.G.A. la presenza nelle Scuole di attrezzatura non omologata, difettosa o con rotture.

7. UTILIZZO DEL MATERIALE DI PULIZIA

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 23 di 32	



Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso

Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

1. Dovranno essere usati solo i prodotti forniti dalla Segreteria.
2. Sono vietati l'acido muriatico, la trielina, la benzina e l'alcool. La candeggina, che può essere pericolosa, deve essere usata con i guanti, senza respirare i vapori e aprendo le finestre dei locali.
3. Gli addetti si accerteranno che in ogni confezione di materiale usato per le pulizie ci sia l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto e con le indicazioni da seguire in caso di ingestione o contatto con la pelle. In caso di contatto accidentale: lavarsi abbondantemente con acqua corrente.
4. Per prevenire i rischi di fuoco o di ingestione accidentale da parte di alunni, bisognerà tenere le sostanze infiammabili lontane da fonti di calore (sole, radiatori) e custodirle in armadi di metallo situati in locali non accessibili agli alunni.
5. È fatto inoltre divieto di depositare materiali nel locale della caldaia o nella cabina elettrica.
6. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti chimici che possono provocare schizzi o esalazioni.
7. Prendere attenta visione delle Schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati per la pulizia e attenersi alle disposizioni e avvertenze precauzionali specificate nelle stesse.

7.1 Effettuazione delle pulizie

Si raccomanda a tutto il personale interessato di non mettersi in situazioni di rischio durante l'espletamento delle proprie mansioni. Ad esempio, non è consentito sporgersi o salire sui davanzali (o sui mobili) per procedere allo spolvero o alla pulizia di vetri. Ugualmente, si dovrà evitare di accedere a cornicioni o terrazze sprovvisti di ringhiera per la pulizia esterna delle finestre dei piani superiori. Usare sempre e in ogni circostanza guanti in PVC/lattice, marcati "CE". È fatto inoltre assoluto divieto di salire su ripiani improvvisati per spolverare, pulire o togliere le ragnatele, di avvitare o svitare lampadine se non è interrotta l'elettricità. Per la pulizia dei pavimenti bagnati, si raccomanda l'uso di calzature allacciate o comunque sicure e antisdrucciolo. È vietato stendere cera sui pavimenti e lavare i pavimenti dei servizi igienici durante

l'orario di lezione. Dovendo manipolare vetri o materiale pungente, non gettare cocci di vetro nei sacchi dell'immondizia. Quando si utilizzano prodotti per le pulizie, evitare di assumere cibi o bevande, aprire le finestre per aerare l'ambiente, limitare la permanenza negli ambienti allo stretto necessario e impedire l'accesso agli estranei per il tempo necessario ad abbassarne significativamente la concentrazione dei prodotti in aria e per permettere ai pavimenti di asciugarsi.

I Collaboratori scolastici devono sempre indossare i guanti per le pulizie e, in caso di contatto con sostanze organiche nei servizi igienici, lavarsi abbondantemente con acqua corrente e sapone; l'uso dei guanti è obbligatorio anche in occasione del soccorso ad alunni feriti con perdita di sangue.

Nel caso siano usate apparecchiature elettriche, accertarsi dello stato di conservazione del cavo elettrico di alimentazione e della integrità della spina; richiedere la sostituzione quando sono presenti rotture o tagli che rendono visibili i conduttori elettrici.

Gli armadi che contengono i materiali di pulizia, DEVONO ESSERE CHIUSI

7.2 Spostamento dei carichi pesanti

Il personale addetto alle pulizie si atterrà alle disposizioni e avvertenze fornite durante il corso di formazione sulla sicurezza che hanno frequentato.

1. Spostamento manuale: Non si devono trasportare a mano pacchi, secchi, mobili d'arredo o oggetti che superino i 10 kg (donne) e 20 kg (uomini); bisogna evitare inoltre di sollevare carichi flettendo il busto: Se da terra: avvicinarsi al corpo da sollevare, flettere le gambe, sollevare il carico mantenendo la presa e tenendolo il più vicino possibile al busto, quindi rialzarsi distendendo le gambe. È sconsigliabile piegare la schiena tenendo le gambe diritte;
2. Se da media altezza: avvicinarsi al carico mantenendo il busto diritto in modo da fare corpo unico con il carico. È sconsigliabile flettere la schiena e distendere le braccia. In caso di difficoltà, è consigliabile

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 24 di 32	

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO



chiedere l'aiuto di un collega, oppure degli operatori comunali (tramite Segreteria).

3. Sono vietati, in ogni caso, il sollevamento e lo spostamento di carichi anche inferiori ai 10 kg (compresi gli alunni) per il personale femminile in stato di gravidanza.

7.3 Uso di attrezzi

Sgabello: usarlo per raggiungere altezze di deposizione/prelievo maggiori di quelle delle spalle; posizionarlo in modo che i pesi siano compresi fra altezza mezzo busto e altezza spalle. Evitare di alzarsi sulle punte dei piedi e flettere la schiena per prelevare / posizionare carichi ad altezza superiore alle spalle. **Scala:** utilizzarla per raggiungere altezze superiori a quelle consentite dall'uso dello sgabello; avvalersi di due operatori: il primo porta il carico all'altezza delle spalle, mentre il secondo, posizionato sulla scala, preleva il carico e lo deposita alla quota non superiore alle proprie spalle. Non portare il carico da soli sulla scala per non perdere l'equilibrio.

7.4 Uso delle scale

Le istruzioni che seguono tengono conto di quanto evidenziato della normativa specifica:

1. Nelle scuole dell'Istituto possono essere usate solo scale a libro munite di targhetta attestante la costruzione conforme a norme di sicurezza riconosciute.
2. Prima di usare la scala, bisogna controllare l'integrità di cerniere, montanti e sistemi omologati di bloccaggio (non sono sufficienti le corde). Usare attenzione e prudenza in ogni fase di utilizzo.
3. Le scale vanno utilizzate solo completamente aperte e su piani orizzontali.
4. Per prevenire le cadute si dovrà evitare di operare andando con i piedi oltre il terz'ultimo gradino.
5. Si salirà e scenderà con il viso rivolto verso la scala e mantenendo salda la presa delle mani (che devono essere rigorosamente tenute libere).
6. Non è consentito salire sulla scala con zoccoli o ciabatte, ma solo con calzature chiuse.
7. Eventuali attrezzi da portare con sé (utensili, materiali minuti, oggetti...) devono essere sistemati in tasche o borse da portare a tracolla.
8. Occorre inoltre mantenere sgombri da ostacoli o materiali sia i punti di appoggio della scala in basso, sia eventuali punti di lavoro situati in alto.
9. Durante il trasporto della scala, fare attenzione che le estremità non vengano ad impigliarsi, urtare, interferire con ostacoli fissi, apparecchiature o cavi elettrici.
10. Se si ravvisano pericoli di sbandamento, oscillamento, rovesciamento, slittamento, la scala deve essere assicurata con ancoraggi o trattenuta al piede da altra persona.
11. Sulla piattaforma della scala non devono essere abbandonati materiali e/o attrezzi.
12. La scala richiusa deve essere custodita in locali non accessibili agli alunni e ben inclinata sul muro di appoggio.
13. Chi ravvisasse un guasto su una scala, affigga immediatamente sulla stessa un cartello con su scritto GUASTA e informi il Dirigente Scolastico.
14. È vietato dare in uso scale e attrezzature della Scuola a ditte esterne che stiano effettuando lavori nella scuola.
15. Le presenti istruzioni devono essere affisse bene in vista nel locale adibito a deposito delle scale.

7.5 Rischio pavimenti bagnati

Al fine di impedire scivolamenti sul bagnato durante lo svolgimento delle lezioni e/o al termine delle stesse, con conseguenti cadute e traumi, non è consentito il lavaggio dei pavimenti nei tratti che possono essere attraversati da docenti, alunni, genitori e visitatori esterni in presenza degli stessi a scuola. Se risultasse necessario provvedere alla pulizia di porzioni di pavimento, o in caso di pavimento divenuto viscido e scivoloso nelle giornate di pioggia, si dispone che, durante il lavaggio e fino ad avvenuta

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 25 di 32	



asciugatura, vengano posizionati i cartelli segnaletici consegnati alle scuole o, all'occorrenza, altre segnalazioni di pericolo (es: foglio bianco affisso alla spalliera di una sedia recante la scritta

“ATTENZIONE: PAVIMENTO SCIVOLOSO”

Nel caso non sia possibile procedere al previsto lavaggio periodico dei pavimenti, il personale addetto effettuerà tale incombenza il giorno successivo. Non è consentito il lavaggio ordinario dei pavimenti dei servizi degli alunni durante l'orario delle lezioni.

7.6 Rischio elettrico

Per quanto riguarda la prevenzione e la protezione dal rischio elettrico, il personale docente e ATA si atterrà scrupolosamente alle indicazioni che seguono:

1. Non usare impianti e macchinari elettrici non omologati o privi di marchio di sicurezza: prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica, controllare a vista l'integrità del macchinario e l'esistenza nello stesso la marcatura **“CE”**; verificare inoltre che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione.
2. Non toccare mai apparecchiature elettriche con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato
3. Non tirare mai il cavo elettrico per estrarre le spine dalle prese, ma afferrare e tirare l'involucro di plastica.
4. Se una spina non entra comodamente in una presa, non forzarla mai.
5. È vietato spostare, manomettere, tentare di riparare macchine elettriche o elettroniche da parte di chi non abbia una specifica competenza in merito.
6. Se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica, disinserire subito l'interruttore della macchina che si sta usando.
7. Non attorcigliare i cavi elettrici lunghi e non collegare tra loro più prese.
8. Non usare prese non perfettamente ancorate al muro, senza messa a terra e sprovviste di doppio impianto a terra. Ricordare che un apparecchio elettrico è fuori uso solo se privo della spina.
9. Ricordare che tutte le linee elettriche sono sempre sotto tensione, a meno che non si chiuda l'interruttore generale.
10. Non gettare mai acqua su apparecchiature elettriche.
11. Controllare periodicamente il funzionamento delle luci di emergenza e segnalare eventuali guasti.
12. Non lasciare mai i portalampade senza lampadina.
13. Controllare sempre che i cavi elettrici delle macchine non abbiano la guaina danneggiata.
14. I cavi elettrici non devono stare tesi sulla presa e non devono rimanere sospesi in una via di passaggio.
15. Non usare stufe elettriche con riscaldamento a vista e fornelli a fiamma libera.
16. Le lucine utilizzate per addobbare i Presepi o gli alberi di Natale se autorizzati devono essere spente al termine della giornata scolastica disinserendo la spina dalla presa.
17. Ogni due mesi, controllare il funzionamento degli interruttori salvavita.

7.8 Apertura e chiusura della scuola

1. Prima dell'inizio delle lezioni, tutte le porte di sicurezza della Scuola devono essere aperte e rese funzionanti dall'interno rimuovendo eventuali dispositivi di bloccaggio. Segnalare tempestivamente rotture o mal funzionamento delle chiusure di porte e finestre.
2. Chi esce per ultimo dall'edificio scolastico, si accerti che non sia rimasto dentro nessuno, che non ci siano apparecchi elettrici con la spina inserita nella presa, che finestre, abbaini e rubinetti della Scuola siano chiusi e che tutte le luci siano spente, eccettuate, eventualmente quelle esterne all'ingresso.
3. Riporre le chiavi nei consueti luoghi e ricordarsi di inserire l'allarme, (se c'è).
4. Chiudere a chiave gli ingressi della scuola e i cancelli.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 26 di 32	



8. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Gli insegnanti hanno l'obbligo di informare, sensibilizzare e istruire adeguatamente gli alunni in merito alle misure per la sicurezza adottate nella scuola, ai comportamenti da seguire e ai divieti da rispettare in occasione delle emergenze, coniugando il dovere della corretta informazione con il "buon senso educativo" al fine di ottenere, in caso di necessità, la consapevole e ordinata collaborazione degli alunni evitando il panico.

8.1 Scuola secondaria di II grado

Nel primo periodo scolastico gli insegnanti metteranno in atto gli interventi dell'unità didattica che si riportano di seguito:

1. Presentare il problema della sicurezza e dei pericoli ambientali.
2. Guidare una discussione per favorire la comprensione di concetti.
3. Illustrare i comportamenti corretti da assumere nelle situazioni di emergenza.
4. Presentare il materiale audiovisivo disponibile in materia di sicurezza a scuola.
5. Presentare le Istruzioni per l'evacuazione affisse nell'aula.
6. Individuare i punti di raccolta esterni all'edificio contrassegnati dal cartello
7. Sistemare razionalmente i banchi, gli arredi e gli zaini degli alunni
8. Presentare il segnale di evacuazione e dare precise disposizioni per la formazione della fila.
9. Spiegare l'ordine di uscita delle classi.
10. Svolgere una esercitazione informale a livello di classe, con ricognizione del percorso di fuga.
11. Segnaletica e del punto finale di raccolta.
12. Predisporre elenchi aggiornati degli alunni per classe, in tutti gli spazi utilizzati dalle scolaresche (aule, palestra, mense, laboratori...)

8.2. Eventuale collaborazione con la Protezione Civile e con altri Enti

Eventuali interventi di supporto effettuati dalla Protezione Civile o da Associazioni di volontari durante le prove di evacuazione, devono essere preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico. Tali contributi devono sempre far riferimento al Piano di emergenza dell'istituto e sono da intendersi come integrativi e non come sostitutivi dei compiti specifici assegnati al personale scolastico, che rimane responsabile in toto di ogni singola fase dell'evacuazione.

8.3 Divulgazione del Piano di Emergenza

Il presente PIANO va ampiamente divulgato attraverso le seguenti azioni:

1. Illustrazione alle classi ad opera del coordinatore di classe o suo incaricato;
2. Consultazione con RLS;
3. Esposizione di n.1 copia all'albo per presa visione

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 27 di 32	

**Allegato 1**

COMPITI E DESIGNAZIONE INCARICATI (ALUNNI)
Anno Scolastico.....

CLASSE

COMPITI	INCARICATI	SUPPLENTI
Apertura porta e guida compagni verso il punto di raccolta (APRI-FILA)
Chiusura porta dell'aula e controllo completa evacuazione dalla stessa. (CHIUDI-FILA)
Assistenza eventuali compagni in difficoltà,.

(*) PER OGNI CLASSE DEVONO ESSERE DESIGNATI DUE INCARICATI ED *ALMENO* UN SOSTITUTO

DA COMPILARE A CURA DEL COORDINATORE DI CLASSE ENTRO.....

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Responsabile del S.P.P.	
	Dott. Giuseppe Sacchetta	Dirigente scolastico Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 28 di 32



Allegato 2

MODULO DI EVACUAZIONE

DOCENTE	
CLASSE/SEZIONE	AULA

ALUNNI PRESENTI IN AULA	n°
ALUNNI AL PUNTO DI RACCOLTA	n°
ALUNNI DISPERSI	n°
Nomi alunni dispersi:	1. _____ 2. _____ 3. _____

FERITI	n°
Nomi feriti:	1. _____ 2. _____ 3. _____

Tempo impiegato per raggiungere il punto di raccolta e l'appello	_____ min.
--	------------

COMUNICAZIONI

Firma docente della classe _____

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
	Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 29 di 32

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

						USCITE	
N.	Classe	a.s. 2024-25 Piano	Aula	Alunni	Max	Studenti per zona bici	Studenti per zona navette
1		2 ampliamento	2053		28	SCALA B2 SCALA B USCITA 4	SCALA C USCITA 8
2		terra - ex archivio	0010		28	USCITA 3	CORRIDOIO SCALA B0 USCITA 8
3		1 Piano	1057		26	USCITA 2	SCALA B1 USCITA 8
4		1 Piano	1058		26	USCITA 2	SCALA B1 USCITA 8
5		terzo	3009		29	SCALA B USCITA 10	USCITA 8 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
6		1 Piano	1019		26	USCITA 4	SCALA B1 USCITA 8
7		terra - ex stamperia	0008		30	USCITA DIRETTA DA AULA	CORRIDOIO SCALA B0 USCITA 8
8		2 ampliamento	2015		28	SCALA B2 SCALA B USCITA 4	SCALA C USCITA 8
9		terzo	3010		29	SCALA B USCITA 10	USCITA 11 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
10		1 ampliamento	1038		28	SCALA B1 USCITA 4	USCITA 8
11		1 ampliamento	1060		28	SCALA B1 USCITA 4	USCITA 8
12		terra - laboratori	1009S		28	USCITA LABORATORI	USCITA 8
14		1 aggiunto	1033		26	SCALA B1 USCITA 4	USCITA 8
15		1 Piano	1015		26	USCITA 4	SCALA B1 USCITA 8
16		secondo	2036		26	SCALA A USCITA 4	SCALA B SCALA B2 USCITA 8
17		1 Piano	1020		26	USCITA 4	SCALA B1 USCITA 8
18		secondo	2031		26	SCALA A USCITA 4	SCALA B SCALA B2 USCITA 8
19		3 aggiunto	3019		26	SCALA B USCITA 4	SCALA C USCITA 8
20		1 aggiunto	1034		26	SCALA B1 USCITA 4	USCITA 8
22		secondo	2030		26	SCALA A USCITA 4	SCALA B SCALA B2 USCITA 8
23		2 aggiunto	2028		26	SCALA B2 SCALA B USCITA 4	SCALA C USCITA 8
25		1 aggiunto	1027		26	SCALA B1 USCITA 4	USCITA 8
26		terzo	3002		26	SCALA A USCITA 2	SCALA A SCALA B1 USCITA 8
27		quarto	4014		26	SCALA B USCITA	USCITA 8 SCALA C FINO 3

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P.	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 30 di 32	

Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

					10	P.AGG. SCALA B
28		terzo	3008	26	SCALA A USCITA 2	SCALA A SCALA B1 USCITA 8
29		secondo	2042	26	SCALA A USCITA 2	SCALA A SCALA B1 USCITA 8
30		quarto	4002	26	SCALA A USCITA 2	SCALA A SCALA B1 USCITA 8
31		secondo	2037	26	SCALA A USCITA 2	SCALA A SCALA B1 USCITA 8
32		terzo	3011	26	SCALA B USCITA 10	USCITA 8 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
33		quinto	5003	26	SCALA A USCITA 10	USCITA 8 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
34		terzo	3016	26	SCALA B USCITA 10	USCITA 8 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
35		1 aggiunto	1026	26	SCALA B1 USCITA 4	USCITA 8
36		terzo	3017	26	SCALA B USCITA 10	USCITA 8 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
37		quarto	4008	26	SCALA A USCITA 2	SCALA A SCALA B1 USCITA 8
38		quinto	5002	26	SCALA A USCITA 10	USCITA 8 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
39		terra - subdocenti	0055	26	USCITA 3	CORRIDOIO SCALA B0 USCITA 8
40		secondo	2043	26	SCALA A USCITA 2	SCALA A SCALA B1 USCITA 8
41		quarto	4003	26	SCALA A USCITA 2	SCALA A SCALA B1 USCITA 8
42		quarto	4009	26	SCALA B USCITA 10	USCITA 8 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
43		terra - laboratori	1008S	22	USCITA LABORATORI	USCITA 8
44		quarto	4015	26	SCALA B USCITA 10	USCITA 8 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
45		terra - ex DIS. 3	0029	30	USCITA DIRETTA DA AULA	USCITA 8 SCALA C
46		2 aggiunto	2027	26	SCALA B2 SCALA B USCITA 4	SCALA C USCITA 8
47		terzo - inclinata 2	3045	20	USCITA LABORATORI	USCITA 8
48		quinto	5008	26	SCALA A USCITA 10	USCITA 8 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
49		quinto	5015	26	SCALA B USCITA 10	USCITA 8 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
50		2 aggiunto	2022	26	SCALA B2 SCALA	SCALA C USCITA 8

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Responsabile del S.P.P	Dirigente scolastico
		Dott. Giuseppe Sacchetta	Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 31 di 32	

Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

						B USCITA 4	
52		3 aggiunto	3020		26	SCALA B USCITA 4	SCALA C USCITA 8
53		quinto	5016		26	SCALA B USCITA 10	USCITA 8 SCALA C FINO 3 P.AGG. SCALA B
54		2 aggiunto	2021		26	SCALA B2 SCALA B USCITA 4	SCALA C USCITA 8
55		2 ampliamento	2020		28	SCALA B2 SCALA B USCITA 4	SCALA C USCITA 8
56		3 aggiunto	3025		26	SCALA B USCITA 4	SCALA C USCITA 8
57		terra - laboratori	1011S		22	USCITA LABORATORI	USCITA 8
58		terzo	3003		26	SCALA A USCITA 2	SCALA A SCALA B1 USCITA 8
59		terra - laboratori	1007S		22	USCITA LABORATORI	USCITA 8
60		3 aggiunto	3026		26	SCALA B USCITA 4	SCALA C USCITA 8
61		terra	0048		30	USCITA DIRETTA DA AULA	USCITA 8 SCALA B1 CORRIDOIO

***(L'USCITA 8 VERRA' UTILIZZATA DAGLI STUDENTI PER RAGGIUNGERE LA ZONE NAVETTE, NON È UN USCITA DI EMERGENZA)**

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Responsabile del S.P.P.		Dirigente scolastico
	Dott. Giuseppe Sacchetta		Mario Dalle Carbonare
Piano di Emergenza	Rev. 04	Piano di Emergenza ed Evacuazione 2024/25 - Pag. 32 di 32	